

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

28 MAR. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

28 MAR. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

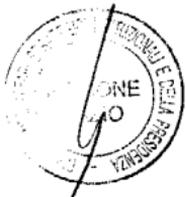
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N° -406-

OGGETTO: RICHIESTA ESTENSIONE DELLO STATO DI EMERGENZA NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERDINANDI LATINA, TIBURINA E VIETRO IN OGGINE A SITUAZIONI DI RISCHI CONNESSE AD EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE NEL SECTORE RIVIERA



Oggetto: Richiesta estensione dello stato di emergenza nel territorio delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine a situazioni di crisi connesse ad emergenze di carattere ambientali nel settore dei rifiuti.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2992 del 23 giugno 1999, pubblicata sulla G.U. del 1 luglio 1999, avente ad oggetto: "Immediati interventi per fronteggiare la situazione di crisi socio-ambientale e di protezione civile nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e Provincia";

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n° 3109 del 28 febbraio 2001, pubblicata sulla G.U. del 6 marzo 2001, concernente "Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio economica ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e provincia";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2002 con il quale, tra l'altro, è stato prorogato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e Provincia fino al 31.12.2002;

Considerato che nelle Province del Lazio l'attuale sistema delle discariche esistenti, degli impianti di trattamento dei rifiuti e delle raccolta differenziata è ancora carente rispetto alla considerevole e crescente quantità di rifiuti prodotti;

Considerato, inoltre, che nelle suddette province, ed in particolare nella Provincia di Frosinone, si è venuta a creare una situazione di estrema emergenza ambientale dovuta al ritardo della messa in funzione degli impianti di termovalorizzazione che avrebbe consentito un notevole contenimento del quantitativo di rifiuti da avviare a discarica con un contestuale recupero energetico, contenimento necessario ed indispensabile in quanto ancora non si è potuto individuare un adeguato sito ove realizzare un discarica comprensoriale adeguata ad accogliere l'intera produzione di rifiuti del territorio;

Rilevato, altresì, che la menzionata situazione di emergenza si può progressivamente estendere anche alle altre province del Lazio qualora non si proceda alla realizzazione di detti impianti o quanto meno non si avviino le procedure relative;

Atteso che, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un provvedimento che estenda lo stato di emergenza nel territorio delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alle situazioni di crisi connesse alla descritta emergenza di carattere ambientale, limitatamente alla realizzazione dei termovalorizzatori e dell'impiantistica connessa così come previsto dai piani vigenti e dal piano di gestione dei rifiuti nel Lazio, approvato dalla Giunta Regionale

L. O. n. 19/04/02 



ALL' UNANIMITA'

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un provvedimento che estenda lo stato di emergenza, già esistente nella città di Roma e nella Provincia di Roma, nel territorio delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alle situazioni di crisi connesse alla descritta emergenza di carattere ambientale, limitatamente alla realizzazione di impianti termovalorizzatori e dell'impiantistica connessa così come previsto dai piani vigenti e dal piano di gestione dei rifiuti nel Lazio, approvato dalla Giunta Regionale con D. G. R. N. 1984/04. *FW*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

1984 APR 27 02

